



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nel porre mano ad un lavoro deontologicamente così impegnativo, quale il PTOF corre l'obbligo di fare cenno all' "idea" di vision, dalla quale partire per formulare le basi strutturali socio-psico-pedagogiche idonee al contesto umano nel quale si opera. Partendo dalla forte convinzione che è la scuola il cuore pulsante della evoluzione storica attuale, siamo chiamati tutti a partecipare in modo responsabile ad esperienze azioni pedagogiche olistiche essa, per tentare di ricomporre l'Uomo dal pensiero forte, libero, maturo e con un "censore" interiore adeguato al cosmopolitismo.

Ogni componente del vissuto scolastico deve fare la sua parte, superando l'indifferenza, attivando i talenti personali, autodisciplinando gli impulsi peggiori, superando l'irragionevolezza dell'impossibile, degli status, delle condizioni privilegiate e delle estraneità, poiché in un mondo stanco di paure, di spiriti infantili inclini a bassezze, volgarità, inquinamenti morali, la grande anima della scuola, più che mai, ha il compito, nella sua missione educativa, di coltivare intelligenza e conoscenza, forza morale, rifiuto del male, ideali, creatività e quant'altro possa esercitare anche la sfera spirituale, affettiva ed emotiva (in ogni singolo futuro cittadino), attraverso un pedagogia assiologica.

Insieme alle famiglie, a tutto il collegio, al personale ATA e amministrativo, a tutta la rete istituzionale, gli stakeholders ed il territorio educante, attraverso il RAV, l'Atto di indirizzo, il Pdm, il PTOF 2019/2021 e strumenti vari, dunque si cercano canali, metodi idonei, nuclei conoscitivi, solidarietà operativa in modo mirato, tornando a darci fiducia reciproca, per garantire un clima fertile e sereno, all'insegna del rispetto dei ruoli e della giusta comunicazione, garantendo una scuola di qualità (ci si auspica!) in direzione di un neo umanesimo proteso verso la pace.

Com'è sotto gli occhi di tutti, le contemporanee disarmonie sociali, deterioramento delle evoluzioni (o involuzioni) storiche, precedentemente accennate, hanno cagionato fenomeni di gravi disagi o azioni anche criminose, su più fronti, che hanno delegittimato valori quali: lo Stato, la famiglia, l'autorità, la legalità e quant'altro, minando il rispetto dell'uomo per l'uomo e dei "VALORI" umani fondanti.

Il contesto, socio-economico di provenienza degli alunni, in cui opera questo Istituto è medio-basso, come risulta dalle evidenze statistiche (Cfr. RAV) ed a rischio per la presenza di una considerevole percentuale di studenti svantaggiati economicamente



ed alta mobilità migratoria di entrambi i genitori. Si evidenzia la significativa presenza di alunni stranieri di prima e seconda generazione (provenienti da diversi paesi europei ed extraeuropei) che determina una realtà disomogenea non ancora compensata e coesa.

Ne conseguono le seguenti emergenze:

- A. Crisi familiari e dei ruoli educativi: oscillazione tra ricchi e poveri; paura del futuro per i propri figli; difficoltà dei genitori a saper leggere e soddisfare i «bisogni veri» dei propri figli; sopravvalutazione del ruolo di figlio; carenza delle relazioni comunicative familiari; difficoltà di inclusioni estemporanee; frantumazione di riferimenti valoriali omogenei, univoci, che produce una «società anomica», priva di regole comuni, certe e coese.*
- B. Emergenza della “sindrome di sperimentazione” che produce nel giovane (più o meno abbiente) ampliamento della possibilità di scelta in modo acritico ed involontariamente diseducativo.*
- C. Moratoria psicosociale (allargamento della forbice tra lo psico-fisico e il sociale): anticipo della maturazione sessuale, psico-fisica (per la massa di informazioni che si riceve) e dei fenomeni puberali dell'adolescente, non ancora assimilati dalla precedente generazione.*

*In questo quadro, la nostra scuola ha la missione di rimettere al centro lo studente e la qualità degli apprendimenti (RAV e Pdm) e delle competenze di base, come cita l'atto di indirizzo, il «leggere, scrivere e far di conto» ed altro, ma la Buona Scuola **non deve dimenticare** che è urgentissima la formazione dell'uomo e del cittadino nuovo e morale! Pertanto è urgente cercare regole omogenee, con ricaduta sul sociale, da sostenere eticamente.*

Viviamo in emergenza etica di portata storica che vede addirittura scontro civiltà, come precedentemente detto. È, dunque, l'impegno della scuola ad aprire le porte della conoscenza, della scienza, della sapienza, della vita per formare giovani e famiglie, sostenendo le più svantaggiate e migranti, in direzione di crescita orientata verso l'ingente bisogno di onestà, cultura, serietà, sentimenti puliti, integrità, legalità, rispetto delle regole, rendendo omogeneo il servizio, senza omologare le identità.

Nell'analisi del nostro contesto sociale, si sono registrate nel nostro sociale, esigenze sommerse che piegano i più deboli e che vedono alcuni soggetti, nella complessità trasversale della vita, costretti a superare lo squallore, l'illegalità, la disuguaglianza, la schizofrenia dell'individualismo anarchico senza regole e recuperare la nobiltà dell'essere Persona, in un ambiente più umano, dignitoso e condiviso. Noi ci vogliamo provare!

*Pertanto la nostra mission sostiene e ci fa sostenere dalle famiglie, dalle autorità e dagli enti locali, per unire forze fruibili e concrete **finalizzate al benessere evolutivo, innanzi tutto degli studenti, e poi di tutto il contesto umano a noi afferente**, di conseguenza per raggiungere le finalità previste nella **vision** e **mission** (già enucleate nell'atto di indirizzo) si reputa di:*



- *attivare collaborazioni con autorità ed enti locali ed esterni;*
- *coinvolgere attivamente gli studenti, le famiglie e il territorio (anche attraverso il "Patto di solidarietà" di cui il nostro Istituto si fa promotore a partire da questo anno scolastico).*
- *promuovere iniziative per intensificare attività relative:*
 1. *alla conoscenza del sé e dell'alterità;*
 2. *all'affettività, alla spiritualità laica (musica, poesia, ...) ed alla emozionalità;*
 3. *all'educazione alla solidarietà;*
 4. *alla conoscenza spirituale interreligiosa con linee di storia delle religioni;*
 5. *all'educazione alla salute: primo soccorso, alimentazione, "degustazione prodotti "topici", intolleranze, allergie ed educazione alla identità di genere (conoscenza del sé corporeo)[\[1\]](#);*
 6. *all'educazione all'ambiente;*
 7. *alla educazione alla NON violenza (anche ambientale);*
 8. *alla legalità;*
 9. *alla cittadinanza attiva e globale;*
 10. *all'intercultura ed internazionalità;*
 11. *all'educazione dei tradizionali "arte&mestieri"*
- *sviluppare la propria azione educativa, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, in coerenza con i principi:*
 - *dell'inclusione delle persone,*
 - *dell'integrazione delle culture (usi, costumi, storia delle religioni)*
 - *dell'accoglienza degli allievi con disabilità o BES,*
 - *delle eccellenze (da articolare in itinere un progetto triennale),*
- *articolare la flessibilità del gruppo classe, delle classi o sezioni;*
- *organizzare iniziative di sostegno, recupero e potenziamento;*
- *definire le attività facoltative ed opzionali;*
- *incentivare iniziative di continuità e orientamento;*



- *implementare l'uso delle nuove tecnologie (Abruzzo Scuola Digitale);*
- *revisionare il curricolo scolastico orizzontale e verticale;*
- *sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva, democratica e complementare, attraverso una equilibrata educazione interculturale ed interreligiosa mirata al rispetto dell'uomo e della sua dignità in direzione della pace;*
 - ° *attivare uno sportello (realizzato con specialisti competenti) ed organizzarlo come punto privilegiato d'ascolto fruibile nel territorio, di sostegno, di prevenzione in relazione ai fenomeni di violenza e maltrattamenti sui minori e sulla donna, assicurando il collegamento con le associazioni di tutela ed assistenzialismo sociale.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Allineare i risultati Invalsi ai risultati nazionali e regionali per matematica nelle classi seconde della primaria e per italiano e matematica per le classi terze della secondaria.

Traguardi

Allineare i risultati Invalsi ai risultati nazionali e regionali per matematica nelle classi seconde della primaria e per italiano e matematica per le classi terze della secondaria (esiti relativi alla tab. 2.2.a).

Priorità

Diminuire i livelli di varianza tra le classi in italiano e matematica almeno nella classe terza della secondaria.

Traguardi

Diminuire i livelli di varianza tra le classi in italiano e matematica almeno nella classe terza della secondaria (rispetto ai punteggi medi indicati nella tab. 2.2.a scarto max di 4 punti).

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e della Rete nella pratica didattica anche



attraverso la formazione docenti.

Traguardi

Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e della Rete nella pratica didattica anche attraverso la formazione docenti almeno del 5%.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

1. Adeguare il piano dell'offerta formativa prendendo atto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal conseguente piano di miglioramento (Pdm) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF;
2. Definire le attività del recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - a) Potenziare la didattica della linguistica italiana, della matematica ed in generale di tutte le discipline curriculari;
 - b) Articolare e proporre prove di problem solving e compiti autentici di realtà;
 - c) Migliorare il livello di ciascun allievo nella competenza chiave di cittadinanza, trasversale alle discipline, attraverso metodi didattici diretti, problematici e situazionali, tesi cioè a incrementare, sollecitare la capacità di comprensione della situazione problematica indicandone possibili piste risolutive; in secondo luogo approcci che facilitino la riflessione degli allievi su quanto posto in essere (competenze metacognitive) e non ultimo, sulla abilità di autovalutazione;
 - d) Proporre raccordi di pratiche ed attività negli ordini di scuola e tra plessi (primaria e secondaria di primo grado) orizzontali o verticali.



3. Formulare proposte del DS e/o dell'Istituto e accogliere pareri espressi dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle Associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- a) Realizzare il **"Patto di solidarietà e buoncostume"** fra Istituzioni locali, al fine di costituire un laboratorio permanente di prevenzione alla violenza di genere, bullismo, spaccio di stupefacenti etc. e di un osservatorio da attivare per i casi a rischio.
- b) Intensificare il rapporto con le famiglie, istituendo un Comitato dei genitori e creando con loro un **"contratto"** d'alleanza, in sinergia, per gestire al meglio le debolezze, i bisogni e monitorare la formazione degli alunni.
- c) Realizzare un articolato progetto che vuole porre l'istituto come polo sperimentale di formazione/informazione inclusivo ed a raggiera, nel contesto territoriale **"vitale"** della città di Francavilla, al fine di individuare e salvaguardare studenti caratterizzati da particolari fragilità, insuccessi scolastici, invisibilità e devianze, attraverso un forte impatto apprenditivo ed attività **"prassico-teorico"** in campo. Si incentiveranno interventi di sostegno per prevenire e ridurre il fallimento formativo e promuovere l'accesso a nuove forme di competenze. Si utilizzeranno connessioni interattive e transdisciplinari, filtrando le esperienze in campo, con didattiche mirate e trasversali, armonizzando mente e cuore.
- d) Intensificare le attività relative all'Educazione alla salute, Educazione all'ambiente, Educazione alla **inclusione**, alla solidarietà, alla **conoscenza del sé e dell'alterità (inclusione e disabilità)**, anche grazie a progetti finanziati dagli Enti Locali e/o dall'USR e relativi agli interventi di **educazione alla salute** nelle scuole, previsti dal nuovo **Piano di informazione, Prevenzione e Formazione 2019/2022**

Programma n. 1 (a.s. 2018 2019):

- e) **Azione 1)** ICF corso di formazione docenti sulla lettura dell'ICF tenuto dal



dott.re Russo Salvatore dell'ASL di Chieti - Lanciano; **Azione 2)** Incremento della conoscenza per l'attività finalizzata ai DSA ex L 170) tenuto dagli esperti dell'AID (Associazione Italiana Dislessia) ;

Azione 3) Comunicazione sul corretto uso della telefonia cellulare e dei videogiochi tenuto dai dott.ri Domenico e Luciano Barrillà (psicoterapeuti ed analisti); **Azione 4)** Realizzazione annuale di interventi preventivi con screening mirati per individuare alunni DSA e realizzazione di interventi mirati agli alunni con Bisogni educativi Speciali (diversamente abili, DSA, stranieri) prevenendo ed arginandone l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento, al fine di una maggiore inclusione e successo formativo, non trascurando le eccellenze. **Azione 5)** Schoolwide physical activity – Prevenzione dell'abuso di alcool e sostanze; prevenzione del disagio psicosociale in adolescenza ; **Azione 6)** Incontri formativi/informativi o Tavole Rotonde, con Enti di formazione Accreditati e/o medici specializzati del presidio Ospedaliero, sulla tutela della salute e della vita sana, sulle problematiche legate alla disostruzione delle vie respiratorie in età pediatrica, gestione del primo soccorso, diabete ed epilessia. **Azione 7)** incontri con psicopedagogisti e/o psicoterapeuti per controllare il comportamento deviato e deviante dal titolo "afferenze socio emotive: i cambiamenti in età pre ed adolescenziale"

Programma n. 2 (a.s. 2018 2019):

- f) Altre iniziative di promozione della salute a scuola attive nel territorio abruzzese. Tavole Rotonde sulla tutela della salute e della vita sana, **sull'Educazione Alimentare**, per tutti e tre gli ordini di scuola in collaborazione con Villa Immacolata, in previsione del PON (inclusione e lotta al disagio n.2).
- g) Offrire possibilità di praticare nell'extra curricolo e nel curricolo:
 - per quanto attiene i campionati studenteschi di matematica (giochi d'autunno promossi dalla Bocconi)
 - attività sportive,
 - di strumento musicale, di canto corale,
 - di studio delle lingue straniere con finalità certificative.
- h) Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita.
- i) Realizzare ex novo e rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori esistenti in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto.
- j) Intervenire in modo sistematico, energico e compatto contro la disaffezione allo studio e la possibile conseguente dispersione Scolastica.



4. Il rinnovato PTOF 2019/2022 dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015, in particolare:

Ø **commi 1-4 (*finalità della Legge e compiti delle scuole*)**

- a) esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola;
- b) rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;
- c) ridurre lo scarto tra risultati attesi e quelli ottenuti;
- d) promuovere il dialogo tra scuola e famiglia;
- e) promuovere la collegialità con un insegnamento coordinato e condiviso all'interno dell'organizzazione scolastica;
- f) definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità.
- g) organizzare percorsi didattici, come prevedono gli attuali ordinamenti, secondo modalità fondate su obiettivi formativi e competenze tenendo conto dei contenuti didattici espressi nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, improntati su criteri di efficacia anche con eventuali potenziamenti, da valutare in itinere;
- h) contenere proposte per il triennio di riferimento da valutare annualmente ed eventualmente modificare tra settembre e gli inizi di ottobre.

In particolare devono essere incluse le seguenti azioni (già previste anche per il P.T.O.F. 2015/2018) :

- a) attività in collaborazione con enti esterni;
- b) articolazione flessibile del gruppo classe, delle classi o sezioni;
- c) organizzazione di iniziative di recupero, sostegno e potenziamento;
- d) definizione delle attività facoltative ed opzionali;
- e) iniziative d'orientamento e continuità;
- f) introduzione delle nuove tecnologie;
- g) curriculum scolastico.

Ø **commi 5 -7 e 14 (*A. obiettivi formativi prioritari, B. fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, C. fabbisogno dell'organico*)**



dell'autonomia e D. potenziamento dell'offerta).

A. Per gli **obiettivi formativi prioritari**, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità, considerando anche i dati evidenziati dal Piano di miglioramento, relativo ai punti di criticità del Rapporto di Autovalutazione:

- a) privilegiare il recupero, consolidamento ed il potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, lingue straniere (inglese e francese) con l'appoggio di eventuali mediatori culturali, scambi culturali (anche per corrispondenze), Progetti Erasmus.
- b) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) potenziare le competenze di ricezione e produzione musicale, anche attraverso il canto corale, attività teatrale;
- e) privilegiare le discipline motorie e meditative per orientare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e morale anche riguardo al controllo del "sé";
- f) sviluppare le competenze in materia di CITTADINANZA ATTIVA, DEMOCRATICA E COMPLEMENTARE, ATTRAVERSO UNA EQUILIBRATA EDUCAZIONE INTERCULTURALE ED INTERRELIGIOSA MIRATA AL RISPETTO DELL'UOMO E DELLA SUA DIGNITÀ' IN DIREZIONE DELLA PACE con un progetto triennale che preveda un incontro annuale con tutti gli alunni in presenza dei vertici di riferimento di tutte le confessioni religiose presenti sul territorio. <

B. Per ciò che concerne le **attrezzature ed infrastrutture materiali**, si dichiara che l'Istituto ha estrema necessità di strumenti occorrerà tenere presente che il Dirigente Scolastico ha presentato la **partecipazione ai due bandi PON 9911 del 20/04/2018 - FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici**, scaturisce dal potersi dotare di sistemi di rete e tecnologia funzionale al raggiungimento delle anzidette finalità;

C. Per ciò che concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno, per il triennio di riferimento, **in via ipotetica e sostanziale**, è così definito:



Posti di sostegno: 9 nella scuola secondaria di I grado, 9 nella primaria, 7 nella scuola dell'infanzia.

Nella scuola dell'infanzia 18 docenti su posto comune e 1 docente di RC (13:30 ore).

Nella scuola primaria 43 docenti su posto comune, 1 di inglese e 2 docente di RC (di cui 1 a 24 h/sett ed 1 a 22 H/Sett.li);

Nella scuola secondaria di I grado per le rispettivi classi di concorso sono presenti i numeri seguenti di docenti:

A022 ex A043: n. 6 docenti (+ n. 12 ore);

A028 ex A059: n. 4 docenti (ore);

AB25 ex A345 n. 2 docenti;

AA 25 ex A245 n. 1 docente;

AC 25 ex A445 n. 1 docente (6 ore);

A001 ex A028 n. 1 docente (+ 6 ore);

A030 ex A032 n. 1 docente (+ 6 ore);

A049 ex A030 n. 1 docente (+ 6 ore);

A060 ex A033 n. 1 docenti (+ 6 ore);

n. 1 docente di RC (12 ore);

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste figure di referenti di plesso e quelle di coordinatore di classe; è prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Saranno altresì previste funzioni di commissioni.

Si annovera la presenza di n. 2 docenti utilizzate in ambito di segreteria.

Per ciò che concerne i **posti del personale amministrativo**, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

DSGA;



Assistenti tecnici amministrativi n. 5 ,

Collaboratori scolastici n 16;

D. Per ciò che concerne i posti per il **potenziamento dell'offerta formativa** il fabbisogno sarà definito in base alle necessità gestionali, iniziative didattiche, di coordinamento, di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali contenute nel POF 2018/2019 ed, in previsione ipotetica, nel PTOF 2019/2022, entro un limite massimo di 8 unità delle quali:

- 1 docente per l'infanzia;

- 5 docenti per la primaria (almeno 1 con abilitazione per l'infanzia)
- 2 docenti per la secondaria di I grado: 1 docente della classe di concorso AB25 ed 1 della classe di concorso A060.

Tale contingente, come da delibera n° 2 del Collegio di docenti del 30 ottobre, verrà richiesto da codesto Istituto almeno **un necessario posto di potenziamento all'infanzia** in organico dell'autonomia, al momento dell'apertura istituzionale del portale SIDI.

Ø commi 10 e 12 (***formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ed amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti***)

- a) formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, da effettuare in ambito curricolare, ad opera della Protezione Civile di San Slavo o de presidi medici del territorio;
- b) attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario di primo soccorso (BLS) nel numero di dodici ore durante l'anno scolastico, in accordo con l'RSPP e/o la Croce Rossa Italiana ed in orario non coincidente con quello di servizio;

Ø commi 15-16 (***educazione alle pari opportunità, prevenzione della***



violenza di genere)

- a) si parteciperà al progetto regionale promosso dalla Commissione delle pari opportunità promosso per le scuole nel corrente anno scolastico ed, inoltre,
- b) questa educazione verrà, comunque, sviluppata curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione.

Ø comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*),

- a) utilizzo nell'ambito delle risorse di organico disponibili docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria, in possesso di competenze certificate,
- b) nonché docenti abilitati all'insegnamento dell'inglese nella secondaria di I grado, in qualità di specialisti.

Ø commi 56-61 (*Piano Nazionale Scuola Digitale, Didattica Laboratoriale*):

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche attraverso la collaborazione con associazioni, università, organismi del terzo settore e imprese;
- b) potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- c) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- d) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e de materializzazione.

Ø comma 124 (*formazione in servizio docenti*):

- a) Sviluppo dell'area formativa relativa alle TIC, alla progettazione di compiti autentici di realtà, alla predisposizione di rubriche valutative;
- b) Formazione alla sicurezza (TU 81/2008) per lavoratori, corso di primo



soccorso e antincendio medio-alto rischio.

5. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel PTOF 2019/2018.
6. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
7. I progetti previsti nel Piano si articoleranno in base alla VISION che se ne ha dell'Istituto e verteranno su:
 1. Discipline curriculari:
 - **Conoscenza e potenziamento dell'area delle lingue e dei linguaggi** : certificazioni Cambridge, corso curricolare ed extracurricolare GRATUITO di SPAGNOLO, stages all'estero di FRANCESE (premiale e specifico per le eccellenze); BIMED ed attenzione alla composizione letteraria; progetto Erasmus + (formazione docenti e condivisione esperienze didattiche)
 - **Conoscenza e potenziamento delle competenze matematico - logico — scientifiche**: certificazioni Eipass, giochi d'autunno matematici in collegamento con l'Univ. Bocconi, corso di scacchi.
 2. Arti:



- **Conoscenza e potenziamento dell'area delle arti:** PREMIO MICHETTI, Poster per la PACE, progetto PAM e collegamento con l'Accademia Musicalmente per le Borse di studio.

3. Continuità, orientamento ed inclusione:

- **Costruzione di una cultura dell'orientamento, dell'accoglienza, dell'inclusione e dell'identità. Educazione alla salute, alla cittadinanza ed alla legalità:** CCR, incontri con esperti e tavola rotonda realizzata dagli studenti per contrastare il mal costume, criminalità, bullismo, presa di coscienza del Valore della VITA. Etica, "genere", etnia, sentimento interreligioso, valorizzazione dell'humanitas della Persona.

4. Competenze digitali:

- **Conoscenza e potenziamento delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media:** certificazioni Eipass, giornalino on line, coding,

5. Attività motoria:

- **Potenziamento attività motoria:** settimana dello sport, settimana bianca, corsi di preparazione atletica, convenzioni con le scuole di pattinaggio e rugby

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8. Il PTOF 2019/2022 (in forma sostanziale) dovrà essere predisposto in linea al presente atto ed essere curati della Funzione Strumentale a ciò



designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro; dovrà essere, pertanto, a suo tempo elaborato ed approvato dal collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto, entro il prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 19 dicembre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE DI ITALIANO E MATEMATICA

Descrizione Percorso

Tempi: tre anni scolastici (a.s. 2019/2020; a.s. 2020/2021; a.s. 2021/2022)

Destinatari: tutti gli studenti

tutti i docenti

Componenti del gruppo di miglioramento: DS, , NUCLEO DI



AUTOVALUTAZIONE, FIGURE STRUMENTALI, COORDINATORI DI CLASSE, REFERENTE INVALSI

Fase di PLAN -PIANIFICAZIONE

RELAZIONE TRA RAV E PDM

SITUAZIONE DIPARTENZA

Il Rapporto sull'Autovalutazione di Istituto evidenzia una discrepanza tra i risultati emersi nelle prove standardizzate tra classi parallele.

Il Piano di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sul successo delle Prove Invalsi nelle classi seconde della primaria e terze della SSIG nel corso di un triennio.

RAGIONI DELLA SCELTA E VANTAGGI ATTESI

La didattica che le Prove Invalsi presentano, consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Utilizzando nella didattica quotidiana i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa "significativo" e le capacità degli allievi possono crescere ed affinarsi. Le azioni di miglioramento previste partono, quindi, dalla convinzione che le Prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento.

In tal senso le azioni di miglioramento pianificate intendono agire particolarmente sul successo delle Prove di Matematica, caratterizzate dall'uso del numero e del calcolo (come indicato nei programmi



disciplinari), ma in contesti d'indagine variegati e molto importanti dal punto di vista cognitivo.

Gli item sollecitano una riflessione non meramente legata allo svolgimento di algoritmi aritmetici od algebrici (che potrebbero solo indicare un'abilità tecnica di esecuzione, e non una competenza relativa ad un ragionamento matematico), ma piuttosto che spinge ad attivare forme di collegamento logico tra elementi impliciti ed espliciti di tipo quantitativo equalitativo.

Le azioni di miglioramento intendono sostenere anche il successo delle Prove di Italiano, in cui gli item, relativi alla comprensione testuale, sono formulati in maniera tale che la domanda necessiti di una lettura attenta e ragionata, grazie ai molteplici elementi di inferenza che vi sono presenti e che sollecitano ad effettuare collegamenti causali impliciti, alla presenza di citazioni che impongono allo studente di "lavorare" cognitivamente sul significato delle parole e del contesto.

Fase di ACT -AZIONE

Si intende agire con azioni rivolte ai docenti e agli studenti.

Si lavorerà sulla revisione del curricolo di istituto di italiano e matematica e si attiveranno corsi di formazione/aggiornamento. Le ragioni della scelta di tale approccio nascono dall'esigenza dei docenti di riflettere ed interrogarsi in maniera mirata sul curricolo verticale, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi.

Per la didattica si organizzeranno gruppi di livello, attività di potenziamento, momenti di autovalutazione e monitoraggio costante dei processi di apprendimento degli studenti per sostenere la motivazione e il tutoring tra pari.



Si predisporranno prove strutturate omogenee in entrata in tutte le classi della scuola primaria e SSIG. Particolare attenzione ai fini delle priorità scelte, verrà data alla raccolta dei dati, relativi ad alcune competenze di Italiano e Matematica, delle seconde di scuola primaria e delle terze classi della SSIG.

I dati delle classi prime della SSIG saranno utili per mettere in rilievo l'eterogeneità dell'utenza, proveniente da diverse scuole primarie del territorio e, nel triennio, per sostenere il monitoraggio dei progressi con l'osservazione sistematica di tali competenze fino all'esame conclusivo. I dati delle classi quinte, al termine del triennio, serviranno parimenti per sostenere il monitoraggio dei progressi a conclusione della scuola primaria.

Fase di DO - REALIZZAZIONE e Fase di CHECK - MONITORAGGIO

ATTIVITÀ:

ATTIVITA'	ATTORI	TEMPI	MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE
Analisi e comparazione dati Invalsi	D.S. F.S. Ptof	Settembre/ ottobre	Restituzione dati Invalsi Report al collegio
Predisposizione di prove di ingresso	Commissioni di dipartimento disciplinare e docenti di classe	Settembre / ottobre	Prove strutturate, rubriche di valutazione.
Docenti delle discipline	Docenti delle discipline	Docenti delle discipline	Docenti delle discipline



Docenti delle discipline	Docenti delle discipline	Docenti delle discipline	Docenti delle discipline
Docenti delle discipline	Docenti delle discipline	Docenti delle discipline	Docenti delle discipline
Predisposizione di prove in uscita	Commissioni di dipartimento disciplinare e docenti di classe	Aprile/maggio	Prove strutturate, rubriche di valutazione.
Somministrazione e correzione prove in uscita	Docenti delle discipline, alunni	Maggio/giugno	Tabelle di valutazione e report di classe in sede di consiglio di classe/interclasse tecnico
Analisi e comparazione dati in uscita delle classi	Docenti delle discipline e F.S. Ptof	giugno	Report al collegio

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1) Allineare i risultati Invalsi ai risultati nazionali e regionali per matematica nelle classi seconde della primaria e terze della SSIG.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità"** [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Allineare i risultati Invalsi ai risultati nazionali e regionali per

matematica nelle classi seconde della primaria e per italiano e matematica per le classi terze della secondaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire i livelli di varianza tra le classi in italiano e matematica almeno nella classe terza della secondaria.

"Obiettivo:" 2) Diminuire i livelli di varianza fra le classi in italiano e matematica nella classe terza della SSIG

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Allineare i risultati Invalsi ai risultati nazionali e regionali per matematica nelle classi seconde della primaria e per italiano e matematica per le classi terze della secondaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire i livelli di varianza tra le classi in italiano e matematica almeno nella classe terza della secondaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Per ciascun anno scolastico:

ATTIVITA'	ATTORI	TEMPI	MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE
-----------	--------	-------	-------------------------------

Analisi e comparazione dati Invalsi	D.S. F.S. Ptof	Settembre/ ottobre	Restituzione dati Invalsi Report al collegio
Predisposizione di prove di ingresso	Commissioni di dipartimento disciplinare e docenti di classe	Settembre / ottobre	Prove strutturate, rubriche di valutazione.

Risultati Attesi

A seguito della iniziale ricognizione degli esiti delle prove INVALSI ci si aspetta un'elaborazione condivisa delle prove di ingresso e una progettazione didattica comune per classi parallele.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

ATTIVITA'	ATTORI	TEMPI	MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE
Somministrazione e correzione test di ingresso	Docenti delle discipline, alunni	Ottobre	Tabelle di valutazione e report di classe in sede di consiglio di classe/interclasse tecnico



Analisi, comparazione dati in ingresso, riflessione sulle azioni da mettere in atto per la singola classe e programmazione.	Docenti delle discipline Commissioni di dipartimento per classi parallele.	Ottobre/ novembre	Progettazione didattica annuale.
Svolgimento delle attività didattiche programmate	Docenti delle discipline	Ottobre/Giugno	Registro di classe e del docente e Registro della programmazione settimanale

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali richieste nelle prove INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO E RIESAME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Per ciascun anno scolastico:

ATTIVITA'	ATTORI	TEMPI	MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE
Predisposizione di prove in uscita	Commissioni di dipartimento disciplinare	Aprile/maggio	Prove strutturate, rubriche di valutazione.



	e docenti di classe		
Somministrazione e correzione prove in uscita	Docenti delle discipline, alunni	Maggio/giugno	Tabelle di valutazione e report di classe in sede di consiglio di classe/interclasse tecnico
Analisi e comparazione dati in uscita delle classi	Docenti delle discipline e F.S. Ptof	giugno	Report al collegio

Risultati Attesi

Allineamento dei risultati degli esiti delle prove INVALSI tra classi parallele e in particolare per le classi dichiarate nella priorità del RAV.

❖ #DIGITI@MO

Descrizione Percorso

In sintonia con quanto previsto nelle priorità del RAV 2018 ("Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e della Rete nella pratica didattica anche attraverso la formazione docenti") il percorso prevede un incremento delle dotazioni tecnologiche della scuola, un corso di formazione interno riservato ai docenti sull'utilizzo delle tecnologie in ambito didattico e la ricaduta nella pratica didattica quotidiana.

La formazione si articolerà in incontri in presenza per almeno 25 UFC, cui seguirà una sperimentazione in aula (che andrà condivisa su una piattaforma d'istituto creata all'occorrenza). Il percorso formativo si rende necessario, nell'ottica di un progressivo miglioramento della didattica, tenendo presenti i bisogni formativi del personale docente e la necessità di implementare strategie innovative più motivanti per gli allievi ed atte a favorirne il pieno coinvolgimento.

I corsi verteranno sull'utilizzo delle nuove tecnologie che permetteranno ai docenti di interagire con linguaggi più vicini al mondo dei ragazzi e garantire un



aggiornamento della cultura scolastica in linea con le esigenze formative della società .

Quanto appreso nel percorso formativo sarà oggetto di sperimentazione in classe o nella organizzazione del lavoro. Ogni docente dovrà poi rendicontare quanto sperimentato definendo gli strumenti utilizzati attraverso un ambiente online appositamente creata.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rendere il lavoro d'aula motivante e coinvolgente per lo studente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e della Rete nella pratica didattica anche attraverso la formazione docenti.

"Obiettivo:" Incrementare e utilizzare la tecnologia di supporto (LIM ecc.)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e della Rete nella pratica didattica anche attraverso la formazione docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTO DOTAZIONI TECNOLOGICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Plessi Scolastici	Consulenti esterni



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni
		Enti Pubblici e Privati

Responsabile

Dirigente Scolastico.

Staff del DS

DSGA

Personale ATA

Risultati Attesi

Ci si propone di incrementare le dotazioni tecnologiche di ogni singolo plesso in termini di postazioni di lavoro, laboratori e ambienti di apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

D.S.

F.S. Area 2 e docenti esperti interni

DSGA

Risultati Attesi

Incrementare la conoscenza degli strumenti digitali o disponibili in Rete da utilizzare

nella didattica quotidiana e nella organizzazione del lavoro del docente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE / DOCUMENTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Tutti i docenti che hanno partecipato ai percorsi formativi.

Risultati Attesi

Incremento dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica (almeno per il 5% del personale docente per ogni annualità).

Aumentare la motivazione degli studenti e rendere l'ambiente di apprendimento più inclusivo ed accattivante.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

In questo triennio si intende realizzare un articolato progetto che vuole porre l'istituto come polo sperimentale di formazione/informazione inclusivo ed a raggiera, nel contesto territoriale "vitale" della città di Francavilla al Mare (CH), al fine di individuare e salvaguardare studenti caratterizzati da particolari fragilità, insuccessi scolastici, invisibilità e



devianze, attraverso un forte impatto apprenditivo ed attività “prassico-teorico” in campo.

Si incentiveranno interventi di sostegno per prevenire e ridurre il fallimento formativo e promuovere l'accesso a nuove forme di competenze.

Si utilizzeranno connessioni interattive e transdisciplinari, filtrando le esperienze in campo, con didattiche mirate e trasversali, armonizzando mente e cuore.

Si favoriranno azioni di prevenzione e ci si aprirà al dialogo attraverso esperti, per affrontare, contrastare e ridurre il fenomeno del bullismo favorendo innovativi approcci formativi.

Si intensificheranno le attività relative all'Educazione alla salute, Educazione all'ambiente, Educazione alla **inclusione**, alla solidarietà, alla **conoscenza del sé e dell'alterità (inclusione e disabilità)**, anche grazie a progetti finanziati dagli Enti Locali e/o dall'USR e relativi agli interventi di **educazione alla salute** nelle scuole, previsti dal nuovo **Piano di informazione, Prevenzione e Formazione 2019/2022: CONOSCERE PER PROGETTARE. INSIEME VERSO L'INCLUSIONE: Programma n. 1: Azione 1)** ICF corso di formazione docenti sulla lettura dell'ICF tenuto dal dott.re Russo Salvatore dell'ASL di Chieti - Lanciano; **Azione 2)** Incremento della conoscenza per l'attività finalizzata ai DSA ex L 170) tenuto dagli esperti dell'AID (Associazione Italiana Dislessia); **Azione 3)** Comunicazione sul corretto uso della telefonia cellulare e dei videogiochi tenuto dai dott.ri Domenico e Luciano Barrillà (psicoterapeuti ed analisti); **Azione 4)** Realizzazione annuale di interventi preventivi con screening mirati per individuare alunni DSA e realizzazione di interventi mirati agli alunni con Bisogni educativi Speciali (diversamente abili, DSA, stranieri) prevenendo ed arginandone l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento, al fine di una maggiore inclusione e successo formativo, non trascurando le eccellenze. **Azione 5)** Schoolwide physical activity – Prevenzione dell'abuso di alcool e sostanze; prevenzione del disagio psicosociale in adolescenza anche attingendo da finanziamenti **PON** ; **Azione 6)** Incontri formativi/informativi o Tavole Rotonde, con Enti di formazione Accreditati e/o medici specializzati del presidio Ospedaliero, sulla tutela della salute e della vita sana, sulle problematiche legate alla



disostruzione delle vie respiratorie in età pediatrica, gestione del primo soccorso, diabete ed epilessia. **Azione 7)** incontri con psicopedagogisti e/o psicoterapeuti per controllare il comportamento deviato e deviante dal titolo "afferenze socio emotive: i cambiamenti in età pre ed adolescenziale".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

In sintonia con quanto previsto nelle priorità del RAV 2018 ("Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e della Rete nella pratica didattica anche attraverso la formazione docenti") il percorso prevede un incremento delle dotazioni tecnologiche della scuola, un corso di formazione interno riservato ai docenti sull'utilizzo delle tecnologie in ambito didattico e la ricaduta nella pratica didattica quotidiana.

La formazione si articolerà in incontri in presenza per almeno 25 UFC, cui seguirà una sperimentazione in aula (che andrà condivisa su una piattaforma d'istituto creata all'occorrenza). Il percorso formativo si rende necessario, nell'ottica di un progressivo miglioramento della didattica, tenendo presenti i bisogni formativi del personale docente e la necessità di implementare strategie innovative più motivanti per gli allievi ed atte a favorirne il pieno coinvolgimento.

I corsi verteranno sull'utilizzo delle nuove tecnologie che permetteranno ai docenti di interagire con linguaggi più vicini al mondo dei ragazzi e garantire un aggiornamento della cultura scolastica in linea con le esigenze formative della società.

Quanto appreso nel percorso formativo sarà oggetto di sperimentazione in classe o nella organizzazione del lavoro. Ogni docente dovrà poi rendicontare quanto sperimentato definendo gli strumenti utilizzati attraverso un ambiente online appositamente creato.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



L'Istituto si avvale, oltre che di collaborazioni di Enti istituzionali e pubblici, anche di altre Associazioni, Fondazioni ed agenzie territoriali e non che si annoverano di seguito:

- ADI (per attivare lo Sportello informazione Dislessia)
- Psicoterapeuta DOMENICO BARILLA' (per incontri formativi/informativi/orientativi con gli alunni della SSIG)
- Associazione Ortofonologia (Contrastare traumi e violenze)
- Fondazione Premio Michetti (per attivare, stimolare, riconoscere e sviluppare il linguaggio iconico con un progetto specifico che si riporta **allegato***)
- CRI (sezione di Francavilla al Mare) (per organizzare incontri informativi per il primo soccorso)
- Università di AQ, CH (convenzioni per tirocini)
- FIDAPA 8- sezione di Pescara (per salvaguardare i diritti dei bambini e soprattutto delle bambine)

ALLEGATI:

PROSPETTIVE D'ARTISTA NELLA CORNICE MICHETTIANA.pdf